



Equitalia

www.gruppoequitalia.it

COMUNICATO STAMPA

Bilancio del Gruppo Equitalia Conti in ordine: risparmi per 77 milioni di euro solo nel 2013 Aumentano i servizi online e l'assistenza ai cittadini

L'assemblea di Equitalia si riunirà domani per approvare i bilanci civilistico e consolidato al 31 dicembre 2013. Nonostante il calo delle riscossioni (7,1 miliardi, meno 5% rispetto ai 7,5 miliardi del 2012) anche nel 2013 si è riusciti a mantenere l'equilibrio della gestione, chiudendo il bilancio consolidato in sostanziale pareggio.

<<Il 2013 è stato un anno molto importante per Equitalia – dice l'amministratore delegato Benedetto Mineo – abbiamo intensificato la nostra capacità di ascolto e di dialogo con i contribuenti, ampliando la gamma degli strumenti a loro disposizione per semplificare gli adempimenti e per avere informazioni. Allo stesso tempo abbiamo adattato le nostre procedure e la nostra organizzazione ai cambiamenti normativi e del contesto economico, garantendo un livello di riscossione adeguato. Oggi Equitalia è una realtà efficiente capace di fornire consulenza e assistenza anche nelle situazioni più complesse>>.

Semplificazione e responsabilità sociale. Nel 2013 sono stati potenziati i servizi online di informazione, assistenza e pagamento: sul sito www.gruppoequitalia.it è possibile consultare la propria situazione debitoria, richiedere la sospensione di una cartella che si ritiene non corretta, pagare gli importi dovuti e contattare il servizio contribuenti. Nel 2013 è stata riorganizzata la rete degli sportelli sul territorio, oggi veri e propri punti di consulenza a disposizione dei cittadini, e sono stati sottoscritti nuovi accordi con associazioni di categoria e ordini professionali per avere un dialogo costante con il mondo produttivo. Allo sportello amico, presente in ogni provincia, si è aggiunto lo "sportello amico imprese", attivo dallo scorso mese di dicembre nelle città di Torino, Varese, Firenze, Bologna, Roma e Bari. L'iniziativa sarà estesa gradualmente in altre aree caratterizzate da insediamenti produttivi che, in periodi di crisi, possono aver bisogno di una adeguata finestra di dialogo con Equitalia. Particolare rilevanza nel 2013 è stata data alla responsabilità sociale e agli interventi anti-burocrazia orientati alla massima semplificazione del rapporto con i contribuenti.

La riorganizzazione. Nel 2013 Equitalia ha incorporato la controllata Equitalia Servizi, proseguendo nel percorso di riorganizzazione avviato negli anni passati. Prima di Equitalia l'attività di riscossione era affidata a 37 società private a cui era corrisposto, oltre all'aggio, un contributo pubblico di circa 500 milioni di euro all'anno che oggi Equitalia non percepisce. Tra il 2007 e il 2013 Equitalia ha proceduto a una progressiva integrazione delle varie società passando dall'iniziale assetto a sole 3 società Agenti della Riscossione (Equitalia Nord, Equitalia Centro ed Equitalia Sud), oltre alla holding Equitalia ed Equitalia Giustizia, con significativa riduzione dei



Equitalia

componenti degli organi societari e dei relativi costi. Nel 2013 si è proceduto anche a un riassetto del Gruppo che ha determinato l'accentramento di alcune funzioni e la corrispondente diminuzione delle posizioni organizzative pari a circa 340 unità.

La riduzione dei costi. Il risultato di bilancio positivo è stato determinato da una serie di interventi volti a garantire contemporaneamente una maggiore efficacia del sistema della riscossione e una significativa riduzione dei costi per la fiscalità generale. Nel 2013 Equitalia ha operato specifici interventi di efficientamento, oltre gli obblighi minimi stabili per legge (c.d. spending review), coerentemente con quanto previsto nel piano 2013-2015 di riduzione del costo complessivo dell'attività. Il bilancio 2013, chiuso con un risultato positivo di 2 milioni 677 mila euro e già deliberato dal cda, evidenzia una riduzione della spesa di oltre 200 milioni rispetto al 2010. Il solo risparmio conseguito nel 2013 sulle spese amministrative appare particolarmente significativo ed è pari a circa 77 milioni di euro che rappresenta circa il 60% di quanto previsto in termini di riduzione di costo per l'intero triennio 2013-2015.

La riscossione. Come già rilevato dalla Corte dei Conti, il trend in diminuzione della riscossione è riconducibile al doppio effetto della crisi economica generale e delle nuove norme introdotte dal Legislatore, per altro applicabili solo ad Equitalia e non ai creditori privati, che consentono ampie tutele per i beni dei contribuenti (ad esempio prima casa, beni strumentali all'attività di impresa, stipendi) incidendo profondamente sugli strumenti di recupero coattivo. Però si ricorda che, da quando è stata istituita, Equitalia ha riscosso in media quasi 8 miliardi all'anno con un incremento del 175% rispetto alla media delle società concessionarie private a cui era affidata la riscossione fino al 2006. Anche nel 2013 grande importanza ha rivestito lo strumento delle rateazioni delle cartelle. Sono 398 mila le rateizzazioni concesse da Equitalia lo scorso anno per un valore che supera i 2,9 miliardi di euro. Complessivamente le rateizzazioni attive sono 2,2 milioni per un ammontare di 24,7 miliardi di euro e rappresentano più del 50% del valore del riscosso.

Roma, 15 aprile 2014

Relazioni Esterne Equitalia